



ID Samira: 212297
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00114
 Contenitore: Spazio Antonioni
 Numero di catalogo generale: 00004427
 Oggetto: dipinto
 Autore: Antonioni Michelangelo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00004427
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Opere piccole © Enrica Antonioni
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Spazio Antonioni
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	4427

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	-
DTSF	A	-
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Antonioni Michelangelo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1912/ 2007
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ collage/ tecnica mista
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	180
MISL	Larghezza	237
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	verso, su bollino adesivo rosso
ISRI	Trascrizione	8
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	verso, in basso a destra

NSC

Notizie storico-critiche

Durante le lunghe pause tra la lavorazione di un film e l'altro, Michelangelo Antonioni si cimenta anche con il "collage". Questa tecnica, portata a un alto livello espressivo da Braque e Picasso attraverso i celebri "papiers collés", consente al regista ferrarese di sperimentare un'inedita forma di linguaggio, fondata sul "frammento". In altre parole, "Antonioni mette in evidenza oggetti e frammenti della vita quotidiana, volti, forme geometriche, superfici colorate o disegnate, attraverso la tecnica del collage più classico, eseguito con ritagli di carta, da quella da pacco ai fogli di giornale, alle veline, a fogli colorati con le tempere e poi ritagliati nelle forme desiderate. Completa e congiunge fra loro questi intarsi inserendo anche figure e volti disegnati a matita, colorati a pastello o pennarello, o articoli di giornale incollato e poi strappato" (Vitale, p. 131). La serie dei "collage" restituisce l'inesauribile necessità di Antonioni di sperimentare e di 'giocare' con il colore, con il segno e la materia fino a raggiungere inedite rilevanze concettuali. Queste composizioni testimoniano, inoltre, l'interesse di Antonioni verso il condizionamento dei media e della pubblicità sulla vita quotidiana. Si tratta di un tema che il regista, spesso in anticipo sui tempi, esprime attraverso una denuncia sottile e profondamente critica. Antonioni analizza le problematiche del moderno in rapporto alla 'deriva postmoderna', trovando "una realtà dominata dal bombardamento di immagini e messaggi e snaturata dal consumismo" (ibidem). A tale proposito, non può non venire in mente la visionaria scena finale di "Zabriskie Point" (1970), dove l'esplosione della villa, immaginata dalla protagonista, provoca una deflagrazione degli oggetti e dei beni appartenenti alla civiltà del consumo. È possibile interpretare i "collage" attraverso "la logica della disgregazione" e la "degenerazione dei valori", per citare dei temi affrontati da Herman Broch nella trilogia romanzesca intitolata "I sonnambuli" (1929-1932). Come Joyce, Musil, Kafka, Broch evidenzia la difficoltà della cultura scientifica e della filosofia positivista nel dare risposte alle questioni metafisiche e alla caduta dei valori della società moderna. Citati nel film "La notte", i "Sonnambuli" offrono ad Antonioni una lucida riflessione sulla fine di un'epoca e sull'individuo che "come un bimbo smarrito, avanza a tentoni, tenendosi al filo di una qualche logica di corto respiro, attraverso un paese chimerico, che chiama realtà sebbene sia per lui che un incubo" ("I sonnambuli. 1888 Pasenow o il romanticismo. 1903 Esch o l'anarchia. 1918 Huguenau o il realismo", Torino 1997, p. 402).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 0042785

BIBN V., pp., nn. s.p.

BIBI V., tavv., figg. tav. 40

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Vitale R.

BIBH Sigla per citazione 0042784

BIBN V., pp., nn. pp. 97-118

MST MOSTRE

MSTT Titolo Michelangelo Antonioni. Le Montagne incantate ed altre opere.

MSTL Luogo Ferrara, Palazzo dei Diamanti

MSTD Data 30/07-31/10/1993

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2006

CMPN Nome Magri

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2016

AGGN Nome Roversi L.

AN ANNOTAZIONI